

L'ingombro...un "difetto" che fa bene alla salute!

Il design e la forma di pannolini lavabili consentono una postura migliore rispetto agli U&G. Per l'1% di bambini nati con **lussazione congenita dell'anca (displasia)**, il pannolino lavabile può evitare il ricorso al divaricatore poiché il suo design mantiene le gambe del bambino larghe favorendo una naturale distensione dell'anca e un controllo sul suo corretto sviluppo osseo.

Senza poi considerare che, essendo più imbottito di un U&G, il pannolino lavabile funge da cuscino "antiurto" quando il vostro bambino comincerà a muovere i primi passi! 😊

Ma la domanda più importante che bisogna porsi è: *che cosa mettiamo a contatto con la pelle dei nostri bimbi quando usiamo un U&G?*

I pannolini U&G sono sottoposti ad un ciclo produttivo che comprende l'utilizzo di sostanze tossiche che rimangono nella composizione del pannolino e, di conseguenza, a contatto dell'organismo dei nostri bambini. La **diossina** (sottoprodotto del processo di sbiancamento), è un cancerogeno chimico; il **poliacrilato di sodio** (il gel superassorbente utilizzato per assorbire il liquido) è stato vietato negli assorbenti interni femminili nel 1985 perché può scatenare la Sindrome da Shock Tossico (TSS) ed è causa di irritazioni cutanee gravi;

la **TBT (Tributilina)**, è considerata ufficialmente (Organizzazione Mondiale della Sanità) fra le sostanze più tossiche e pericolose per un consumatore. L'OMS precisa che non si ritiene che le basse concentrazioni di TBT rilevate nei pannolini possano fare male ai nostri figli, ma la TBT è un biocida e battericida molto potente, si diffonde attraverso la pelle e ***ci si chiede perché dovrebbe essercene bisogno in un pannolino!!!***



Una questione AMBIENTALE

LO SAPEVI CHE....

Un pannolino U&G impiega 500 anni per decomporre in discarica

Nei primi **due anni e mezzo di vita, ogni bambino** produce una quantità di rifiuti pari a circa **una tonnellata e mezzo di pannolini**, con un impatto ambientale analogo a quello di un'automobile che percorra 3 mila chilometri.

Ogni giorno in Italia vengono utilizzati almeno **6 milioni** di pannolini U&G, che in un **anno** diventano **2 miliardi e 190 milioni**.

L'impatto ambientale del ciclo produttivo di un pannolino U&G è elevatissimo rispetto a quello di un pannolino lavabile :

- 2,3 volte più acque di scarico,
- 3,5 volte più energia,
- 8,3 volte materie prime non rigenerabili,
- 90 volte materie prime rinnovabili
- e da 4 a 30 volte più terra per la coltivazione di materie prime¹.

Per produrre 500 U&G bisogna abbattere un albero di medie dimensioni

¹ Studio effettuato da Landbank, commissionato dal Women's Environmental Network di Londra

Vuoi saperne ancora di più? Ti aspettiamo da:

Mellops

c.so mazzini 52/8 - Faenza

www.mellops.it

info: 0546 668406 – 328 4212265

Pannolini lavabili: i motivi di una scelta

di Valentina Fazio



Non solo una questione ambientale

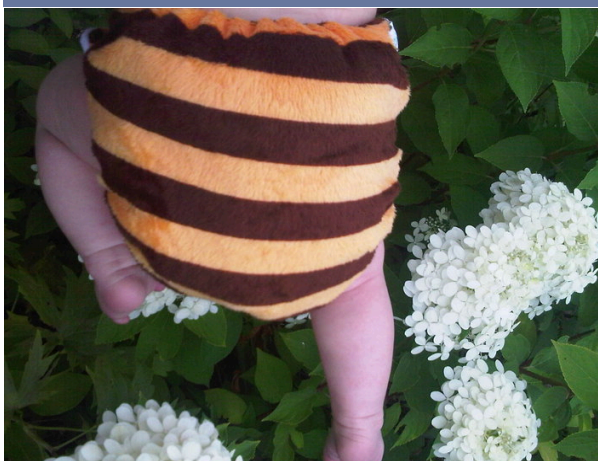
Anche se sarebbe di per sé sufficiente a giustificarlo, l'uso consapevole dei pannolini lavabili non è solo una scelta etica per la difesa dell'ambiente.

Hai mai pensato a quali siano i vantaggi economici del loro utilizzo?

E quali gli effetti benefici sulla salute del tuo bambino?

E' vero, comportano un po' di impegno, qualche lavatrice in più, un po' di organizzazione, ma ne vale la pena. Perché?

Leggi questa breve guida e troverai le risposte ai tuoi dubbi.



Una questione ECONOMICA

Considerando il periodo dalla nascita al vasino (2 anni e mezzo - tre anni circa), i **pannolini lavabili** costano dai **200** agli **800 €** (secondo la marca e la tipologia), contro i **1.600,00 - 2.500,00 €** spesi nello stesso periodo di riferimento per i pannolini Usa&Getta.

Anche considerando il costo del sapone (che può essere anche sostituito con del bicarbonato di sodio) e dei lavaggi (che possono essere effettuati insieme al resto del bucato) il risparmio è comunque considerevole.

E poi.... **i fratellini sono a costo zero!** 😊

Ma verifichiamo i nostri dati...

Facciamo i conti

In media ogni bambino utilizza 6-7 pannolini al giorno che vuol dire nell'arco di 2 ½ - 3 anni una quantità che si aggira tra 5.500 e 7.600 pannolini.

Considerando **0,30 €** il costo medio di un **usa&getta** di marca avremo:

$$0,30€ \times 5.500 = 1.650,00€$$

$$0,30€ \times 7.600 = 2.280,00€$$

Ciò significa che il **risparmio** economico sull'acquisto dei pannolini lavabili va da un **minimo di 850,00€ fino a più di 2.000,00€**.

Non siete ancora convinti?

Allora pensate agli effetti benefici dell'uso dei lavabili sulla **salute** del vostro bambino....



Una questione di SALUTE

Le convinzioni più diffuse nell'uso dei pannolini lavabili sono:

1. che siano poco igienici
2. che aumentino il rischio di dermatiti da contatto
3. che siano troppo ingombranti

Cominciamo con **l'igiene e le dermatiti...**

I pannolini lavabili vengono lavati con cicli di 40°/60° con bicarbonato di sodio e, facoltativamente, pochissimo detersivo e aceto. Ciò garantisce la completa sterilizzazione dei tessuti. Inoltre, essendo necessario un cambio ogni 3 ore, la pelle del bambino rimane meno tempo a contatto con le urine. Non si considera infatti, la cattiva abitudine di molti genitori che, in virtù dell' "*effetto asciutto*" degli U&G, tendono a lasciare il pannolino indosso ai propri figli oltre le 4 ore. Ciò ha due effetti negativi:

- favorisce lo sviluppo dei batteri e di ammoniaca, causando facilmente arrossamenti ed irritazioni

- la mancata ossigenazione dei genitali dovuta alla non traspirabilità del materiale esterno di un U&G altera la temperatura inguinale che, soprattutto nei maschietti, ha una conseguenza negativa nel normale sviluppo dei loro genitali.

Utilizzando pannolini lavabili si può avere molto più controllo sui materiali che stanno a contatto della pelle del tuo bambino, che possono contribuendo a prevenire la dermatite da pannolino.